

VIVERE DENTRO - PROGETTARE LO SPAZIO E LE RELAZIONI NEL CARCERE

Workshop di progettazione

DiARC Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Casa Circondariale di Poggioreale

Responsabili Marella Santangelo, Antonio Fullone, Paolo Giardiello

Il Workshop rappresenta una delle attività svolte in collaborazione tra il DiARC e la Casa Circondariale di Poggioreale di Napoli nell'ambito dell'Accordo di collaborazione scientifica stipulato tra lo stesso Dipartimento e il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania.

Il lavoro si è proposto di dare vita ad una interrelazione concreta tra studenti e detenuti, 25 studenti, degli anni 3°, 4° e 5° di architettura, hanno lavorato con 15 detenuti del Reparto detentivo Livorno di Poggioreale; divisi in cinque gruppi, ciascuno con un tutor architetto, hanno insieme progettato lo spazio dei corridoi dello stesso Reparto Livorno, dove da lunedì 12 ottobre le porte delle celle sono aperte come previsto per otto ore al giorno. I corridoi di Poggioreale, per dimensione e capienza, possono assumere il ruolo di luoghi collettivi, una sorta di tessuto pubblico su cui si innestano i luoghi privati delle celle. E' stata un'esperienza emozionante per tutti coloro che hanno partecipato, oltre ad aver dato risultati progettuali interessanti e molto concreti; l'idea dei responsabili è quella di passare da queste proposte elaborate ad un progetto esecutivo, che sarà realizzabile in tempi stretti sia perché il finanziamento è già stato stanziato, sia perché gli elementi progettati possono essere in buona parte realizzati dagli stessi detenuti nelle officine e nella falegnameria dell'Istituto.

Sono stati realizzati vari incontri, alcuni preliminari con gli educatori, il comandante della polizia penitenziaria, la direzione e l'Università per scegliere i temi di progetto, per organizzare, capire insieme le modalità migliori per i ragazzi. Il lavoro è poi iniziato con un primo incontro di due giorni il 14 e 15 luglio, nel quale gli studenti sono entrati per la prima volta in un carcere, hanno visitato il Reparto detentivo Livorno accompagnati dal direttore, dagli educatori e dai poliziotti, e hanno poi incontrato i detenuti scelti dagli educatori per partecipare al lavoro; questo primo incontro è stato un po' più imbarazzato, si soppesavano reciprocamente con lo sguardo, va detto che tranne per una persona erano tutti più o meno coetanei. Nel secondo incontro, il 15 settembre, subito si sono divisi in gruppi e insieme intorno a un tavolo hanno cominciato a parlare e a disegnare, dandosi così il tempo per capire quale potesse essere il contributo di tutti e di ciascuno. La settimana dal 5 al 9 ottobre è stata dedicata interamente al lavoro, tranne il primo giorno in cui in Dipartimento i ragazzi hanno assistito ad alcune lezioni indispensabili per affrontare il progetto, per i seguenti 4 giorni si è lavorato per metà giornata in Istituto e per l'altra in Dipartimento. Negli spazi della scuola del carcere ogni gruppo ha avuto un'aula in cui poter lavorare, hanno disegnato, costruito plastici, parlato, scelto il motto del progetto, organizzato la presentazione finale; al nostro fianco sempre due poliziotti discreti, all'inizio molto scettici e perplessi, alla fine assolutamente parte del progetto. La presentazione dei progetti si è svolta naturalmente anch'essa a Poggioreale ed è stato un momento molto intenso per tutti, il segno tangibile della fiducia che i ragazzi (detenuti e studenti) si sono conquistati è stata la scelta all'ultimo momento del comandante di spostare dalla Scuola alla Sala Conferenze l'evento, al quale hanno partecipato rappresentanti delle Istituzioni, docenti del DiARC e moltissimi tra poliziotti, educatori, vicedirettori dell'Istituto.

Abbiamo fatto molte fotografie e un video che racconta la settimana di lavoro progettuale. A novembre-gennaio 2016 si svolgerà la seconda parte del Workshop il cui tema è il progetto dei cortili passeggio, con altri studenti e altri detenuti.

Gruppi di progettazione (studenti e persone in regime di restrizione della libertà personale)

A CIELL' APERT' Antonella Barbato, Maurizio Calierno, Francesco Casalbordino,

Giuseppina Cusano, Claudio Savarese Finau, Ciro, Vincenzo, Giancarlo

#'NZIEM Annarita Cozzolino, Cira De Falco, Francesca De Luca, Alfonso Dolgetta, Domenico, Giuseppe, Luigi, Gennaro

RI_ESCO Annunziata Ambrosino, Alessandra Coppola, Alessia Costa, Flavio Maio, Giovanni Nocerino, Fabio Furlan, Gennaro Pelliccio, Gennaro Riccio

VICOLO LIVORNO Greta Attademo, Maria Fierro, Annamaria Messina, Orazio Nicodemo, Andrea Nunziata, Abdelatif, Hicham, Romualdo Amitrano

LIBERI DENTRO Ciro Passaro, Marianna Sergio, Giancarlo Stellabotte, Dario, Eugenio, Giuseppe

Comitato scientifico

Angela D'Agostino, docente DiARC

Alfonso Morone, docente DiARC

Maria Federica Palestino, docente DiARC

Marina Rigillo, docente DiARC

Gaetano Diglio, comandante Polizia penitenziaria di Poggioreale

Ercle Formisano, responsabile educatori di Poggioreale

Raffaele Iaccarino, ingegnere Ufficio Tecnico del PRAP

Salvatore Verde, educatore di Poggioreale

tutors architetti

Osvaldo Basso, Marina Block, Giovanni Fabbrocino, Alessandra Mennella, Viviana Saitto, Bruna Sigillo, Giovanna Spinelli.

WORKSHOP

VIVERE DENTRO

PROGETTARE LO SPAZIO E LE RELAZIONI NEL CARCERE

Casa Circondariale di Poggioreale_Napoli
Ottobre 2015

'NZIEM

Viviana Saitto

Annarita Cozzolino

Cira De Falco

Francesca De Luca

Alfonso Dolgetta

Domenico

Giuseppe

Luigi

Gennaro

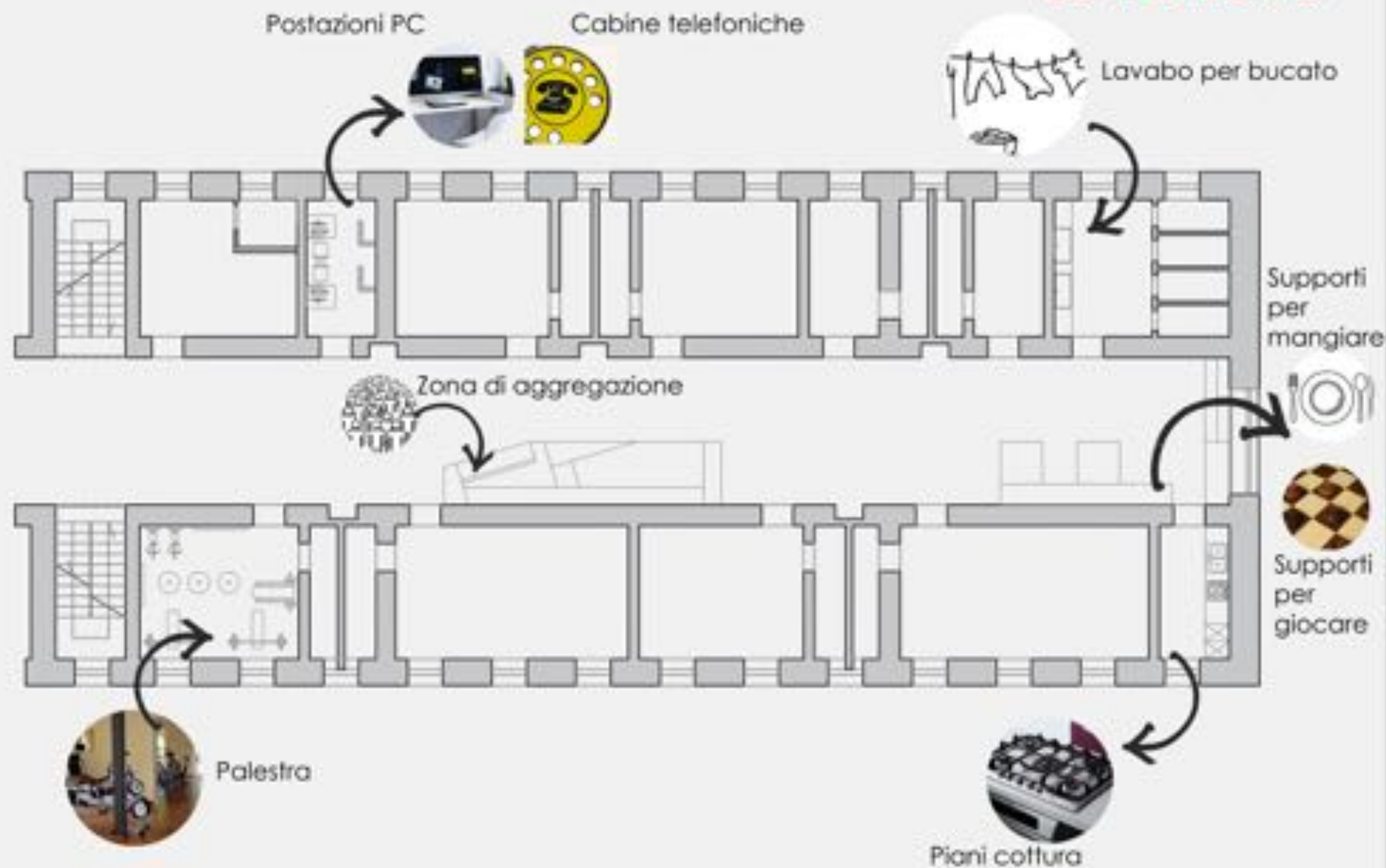


UNIVERSITÀ degli STUDI di NAPOLI FEDERICO II

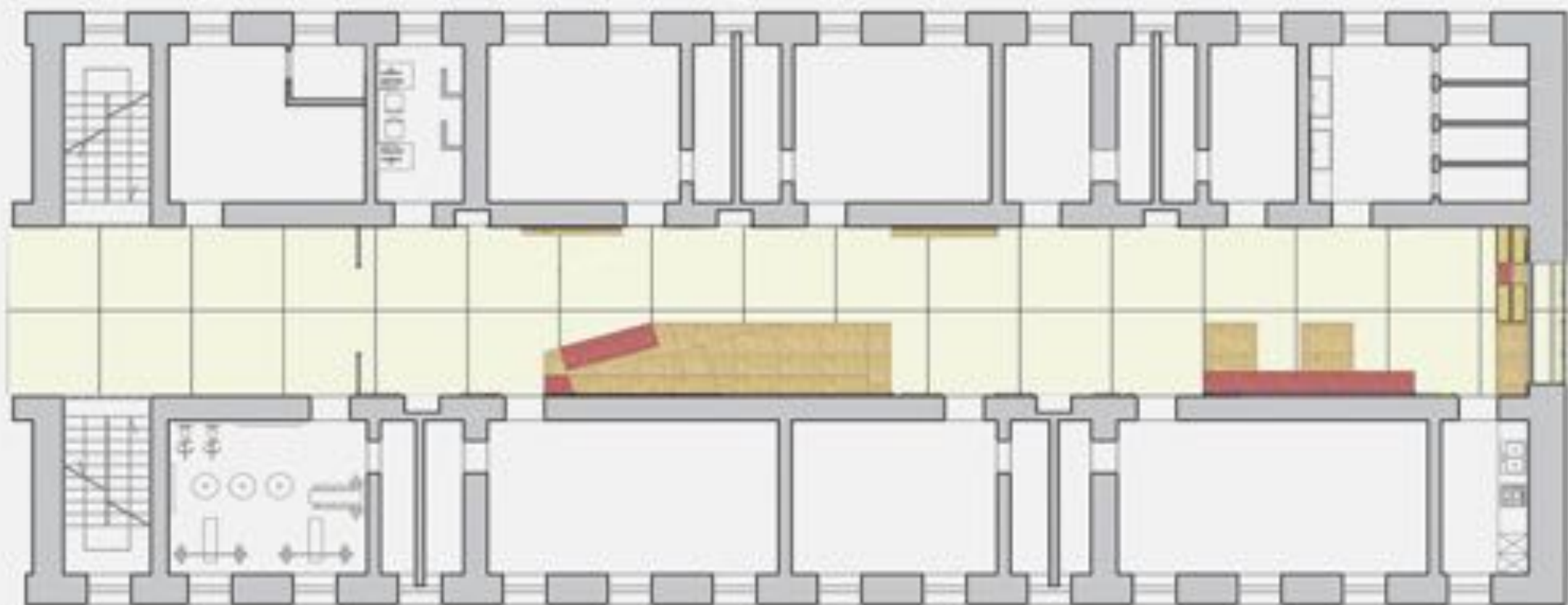
DIARC



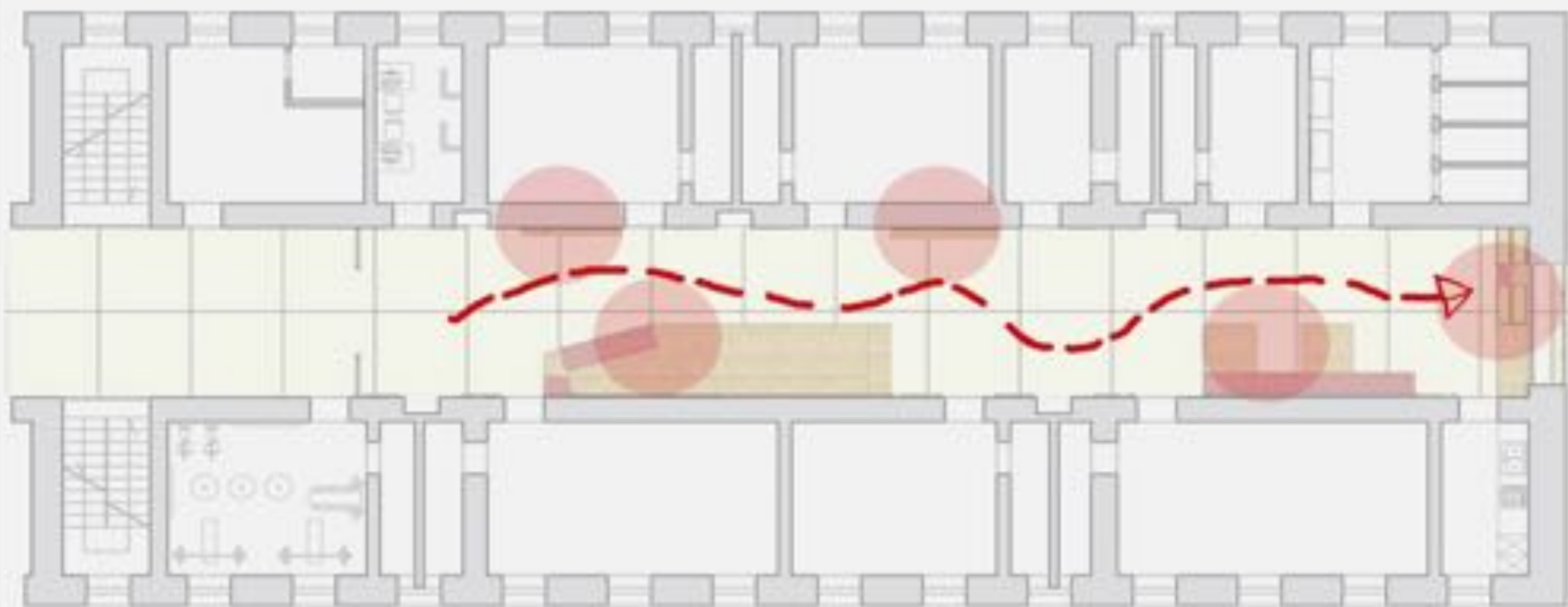
Le richieste



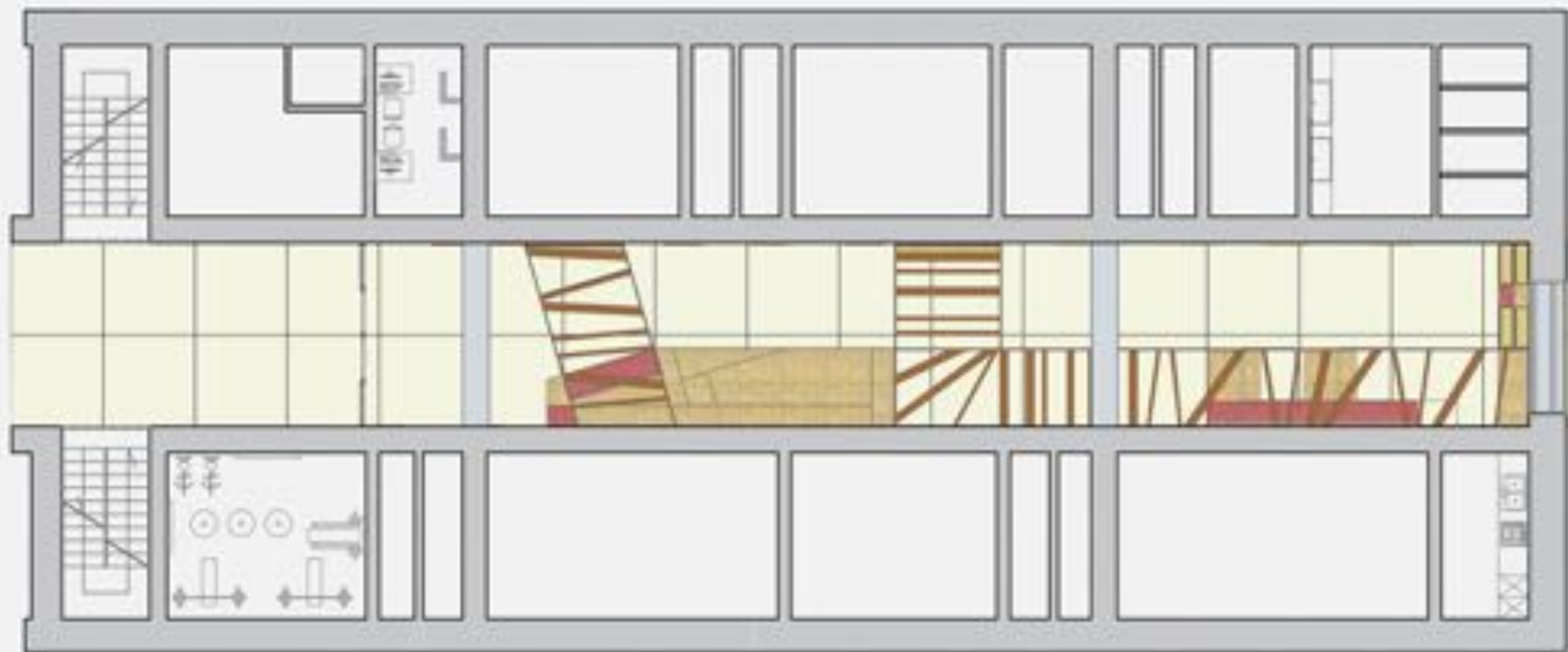
CONCEPT



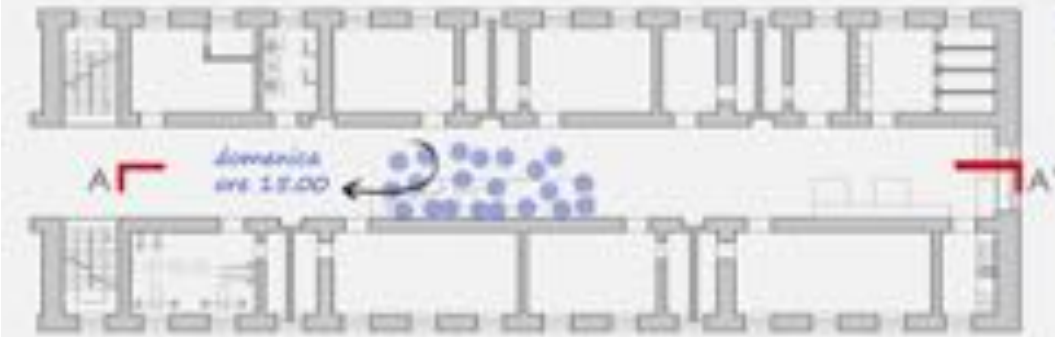
CONCEPT



CONCEPT



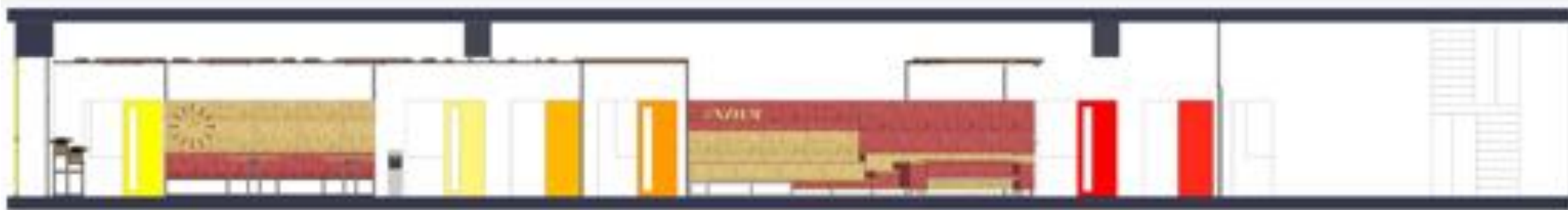
Area aggregazione



La zona aggregazione è stata pensata come un sistema di sedute capace di accogliere un buon numero di persone durante il momento di maggiore affluenza.



SEZIONE A - A'

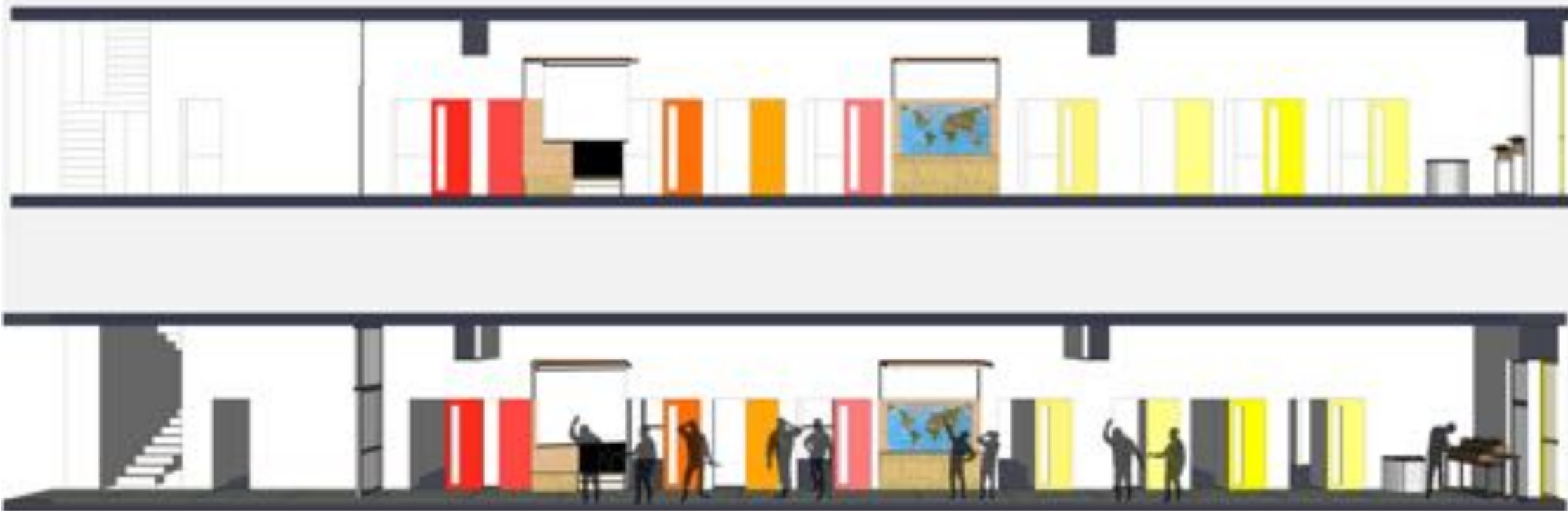


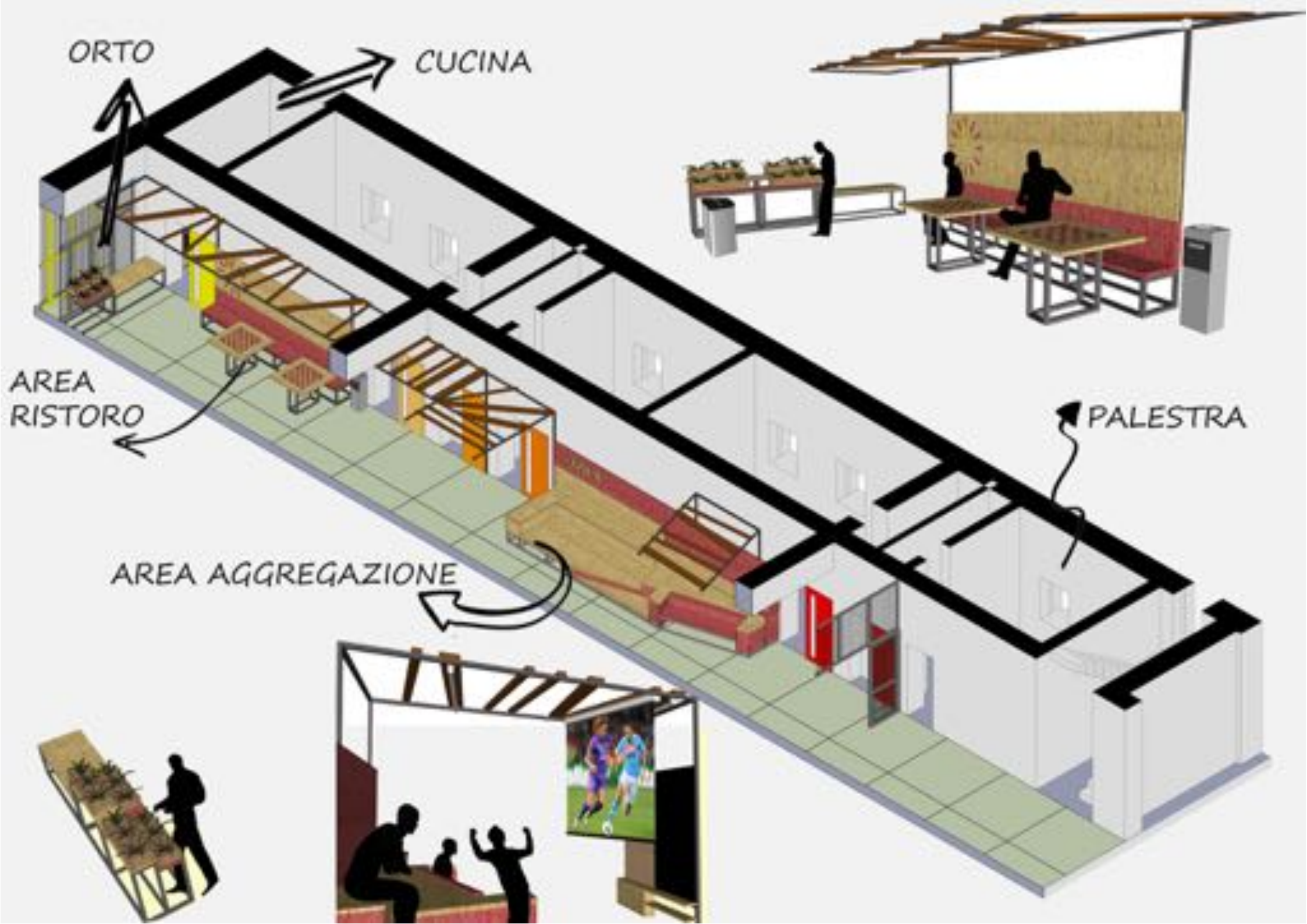
Area Ristoro

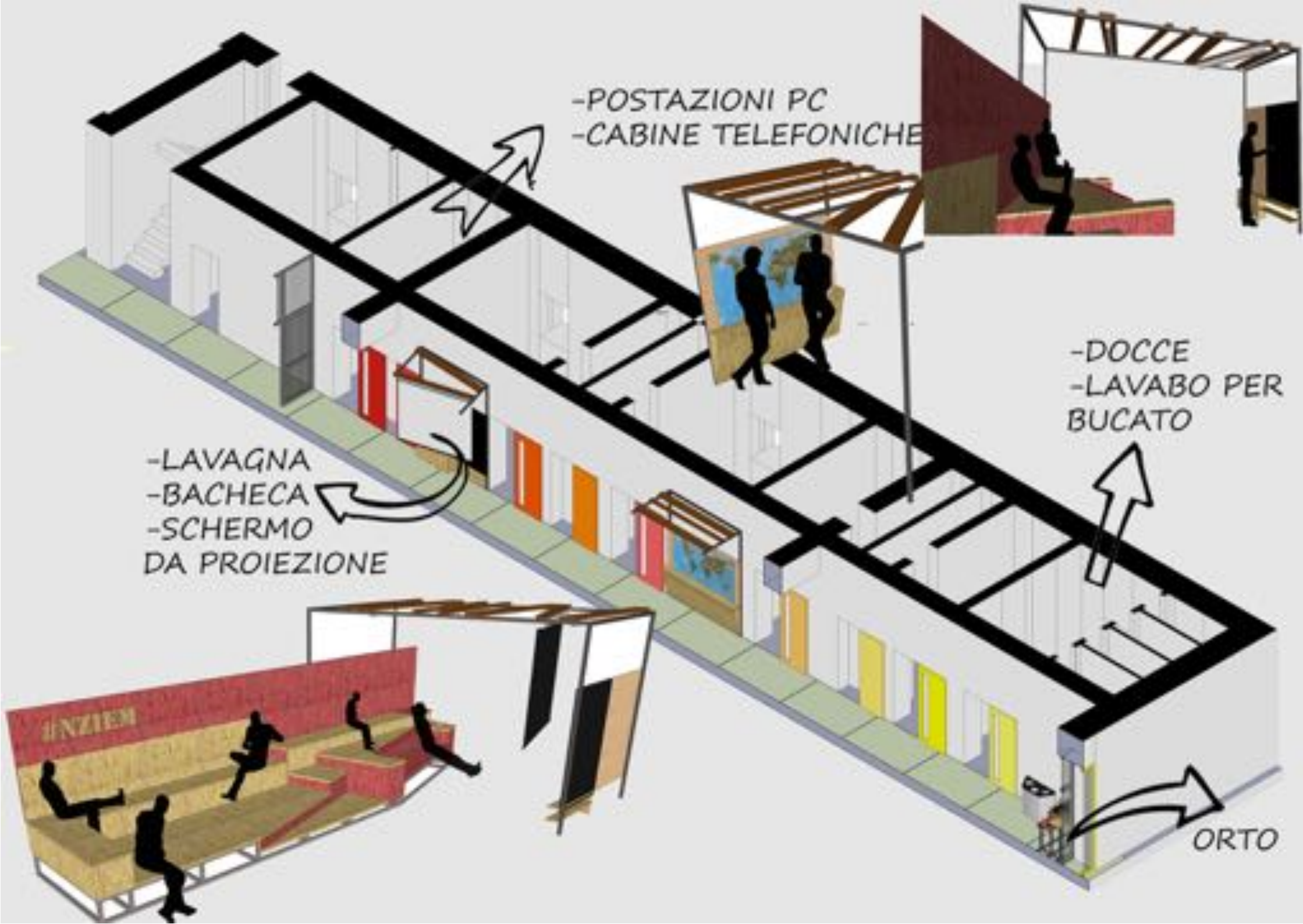


L'area ristoro è polifunzionale : dispone di un sistema di sedute e tavoli utile per mangiare e/o adibirlo a giochi da tavolo.

SEZIONE B - B'







WORKSHOP

VIVERE DENTRO

PROGETTARE LO SPAZIO E LE RELAZIONI NEL CARCERE

Casa Circondariale di Poggioreale_Napoli
Ottobre 2015

A CIELL' APERT'

Bruna Sigillo
Alessandra Mennella

Antonella Barbato
Maurizio Caliendo
Francesco Casalbordino
Giuseppina Cusano
Claudio Savarese Finau

Ciro
Vincenzo
Giancarlo



UNIVERSITÀ degli STUDI di NAPOLI FEDERICO II

DIARC



A CIELL'APERT

Svago



Cucina



Vincenzo



Giancarlo



Ciro



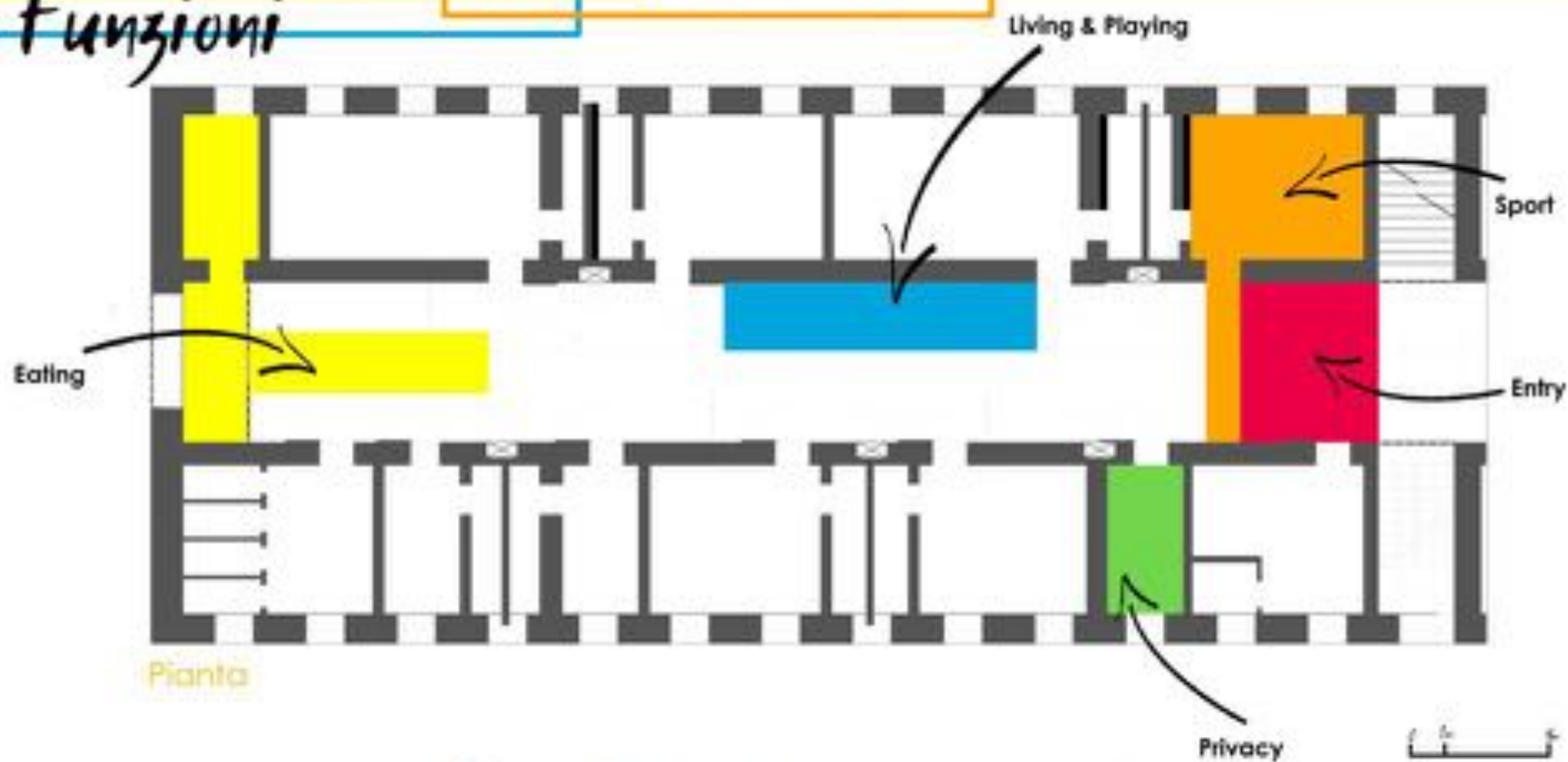
Sport



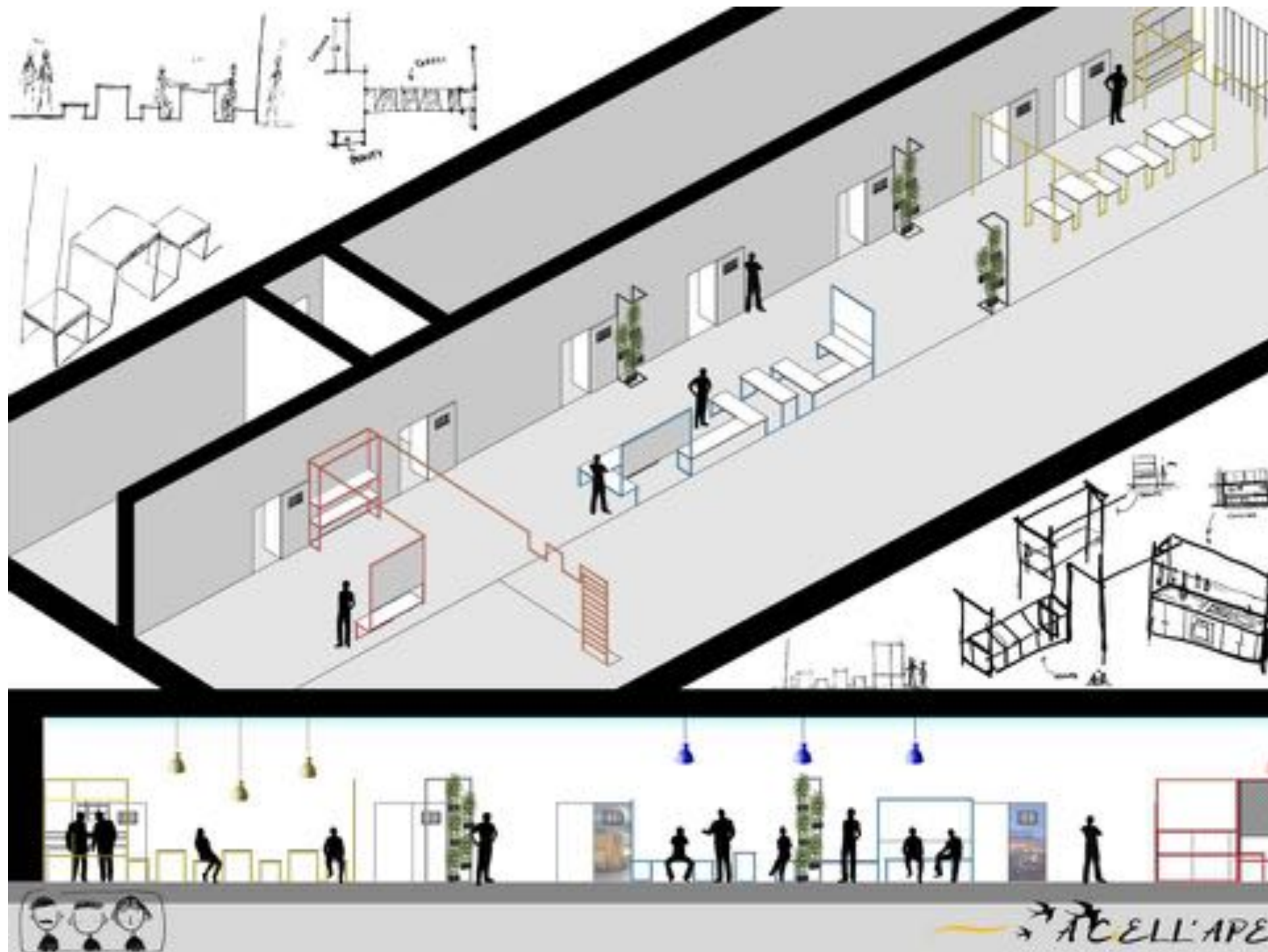
"Qui la vista si appiattisce,
per guardare fuori devi prima chiudere gli occhi"

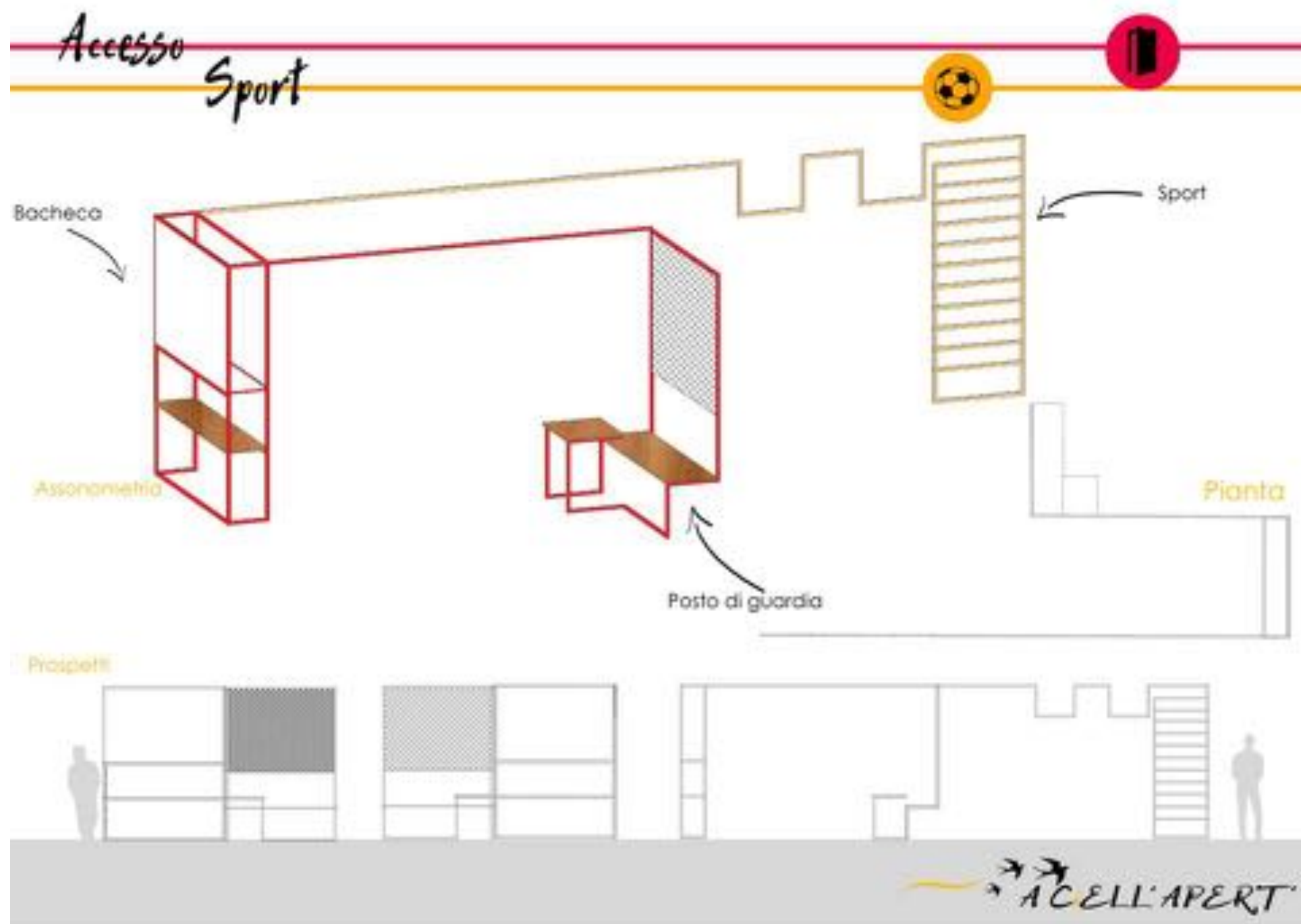


Funzioni



ACELL'APERT





Living Playing

Axonometria



Prospetti

Pianta



Eating

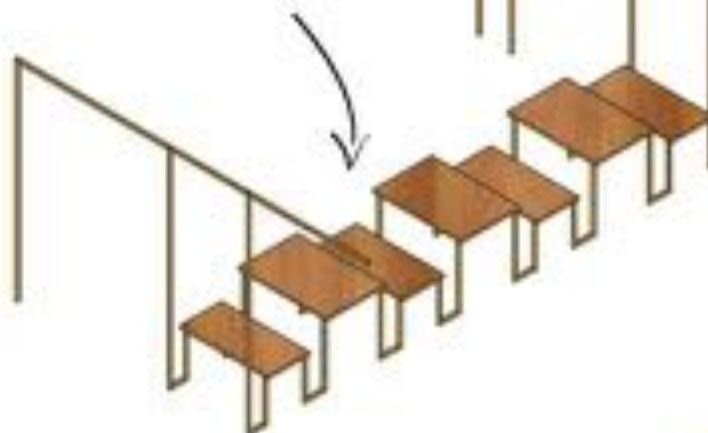


Pianta

Beauty

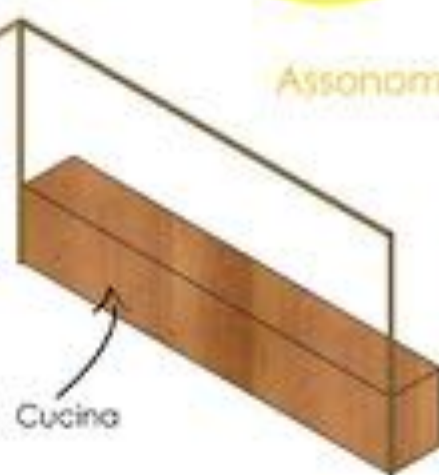


Sedute

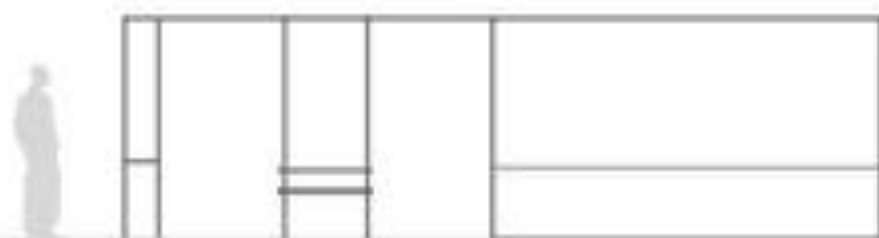


Assonometria

Cucina



Prospetto A



Prospetto B



ACELL'APERT







WORKSHOP

VIVERE DENTRO

PROGETTARE LO SPAZIO E LE RELAZIONI NEL CARCERE

Casa Circondariale di Poggioreale_Napoli
Ottobre 2015

Vicolo Livorno

Giovanna Spinelli

Greta Attademo

Maria Fierro

Annamaria Messina

Orazio Nicodemo

Andrea Nunziata

Romualdo

Icham

Abdelatif



UNIVERSITÀ degli STUDI di NAPOLI FEDERICO II

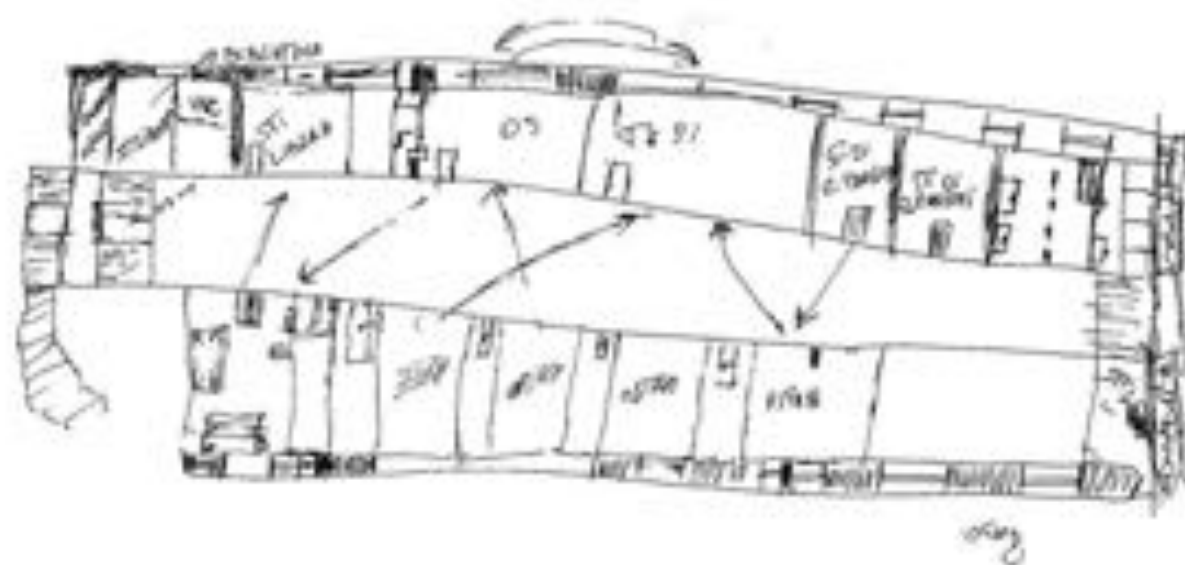
DiARC



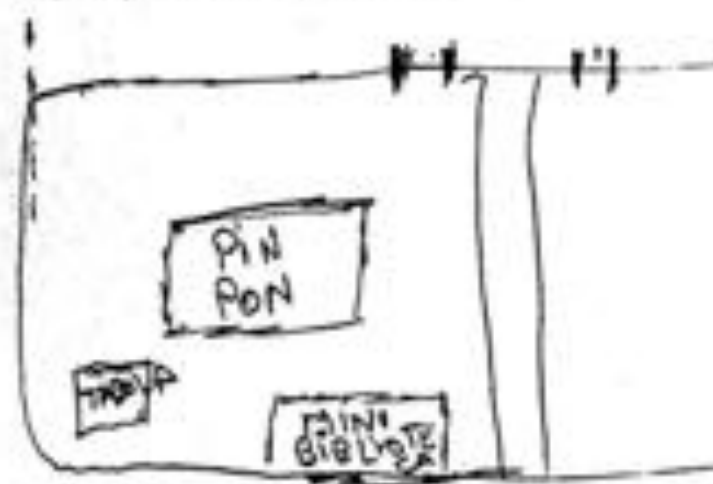
I Committenti



Progettazione partecipata



BISOGNA PREPARARE LE PERSONE CHE
NON SANNO LEGGERE LE PAROLE ITALIANE
PER CHÉ CI SIA NO PIÙ A COPENAG

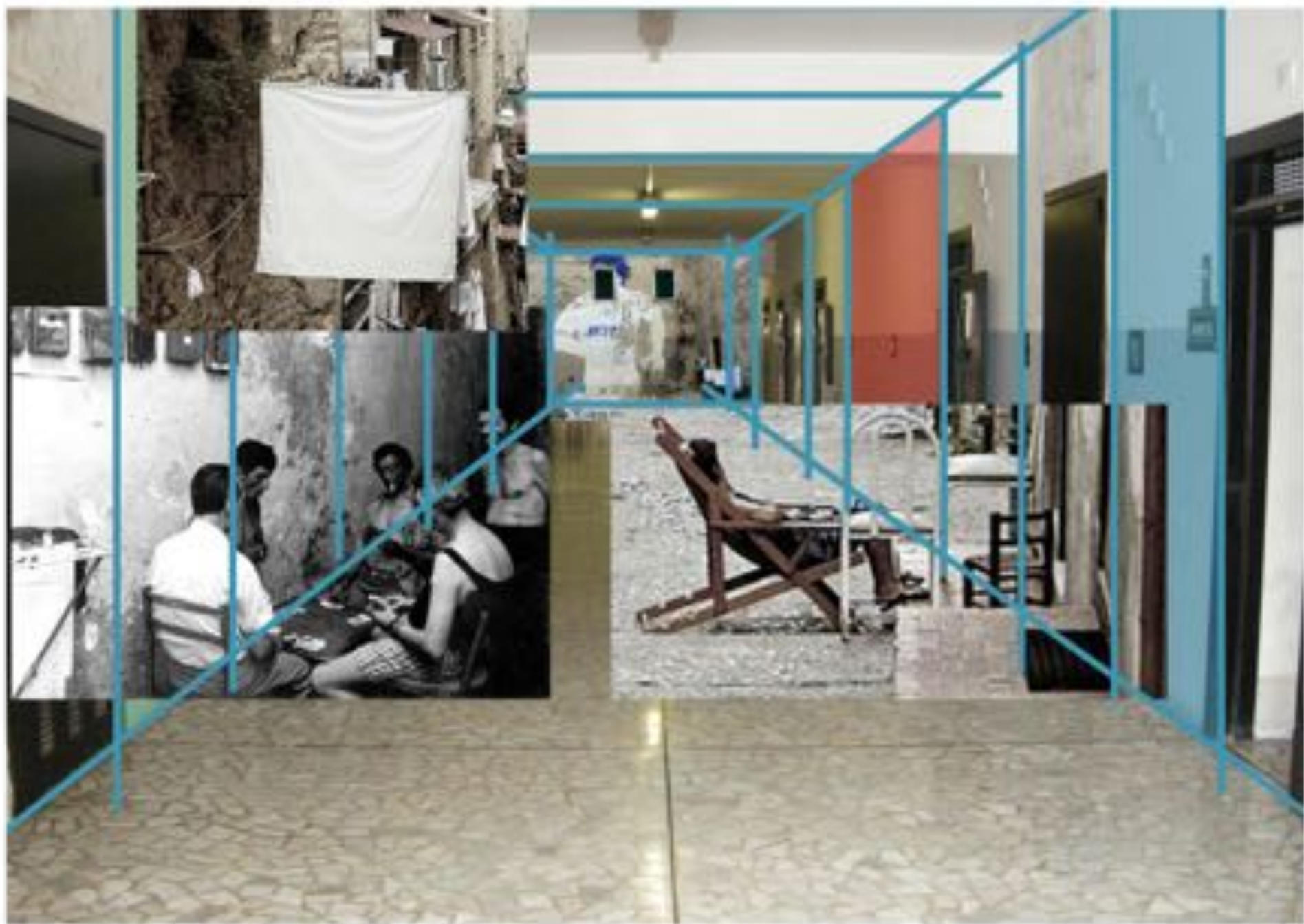


CAMBIO
DI
COLORI
DELLA
PAREDE

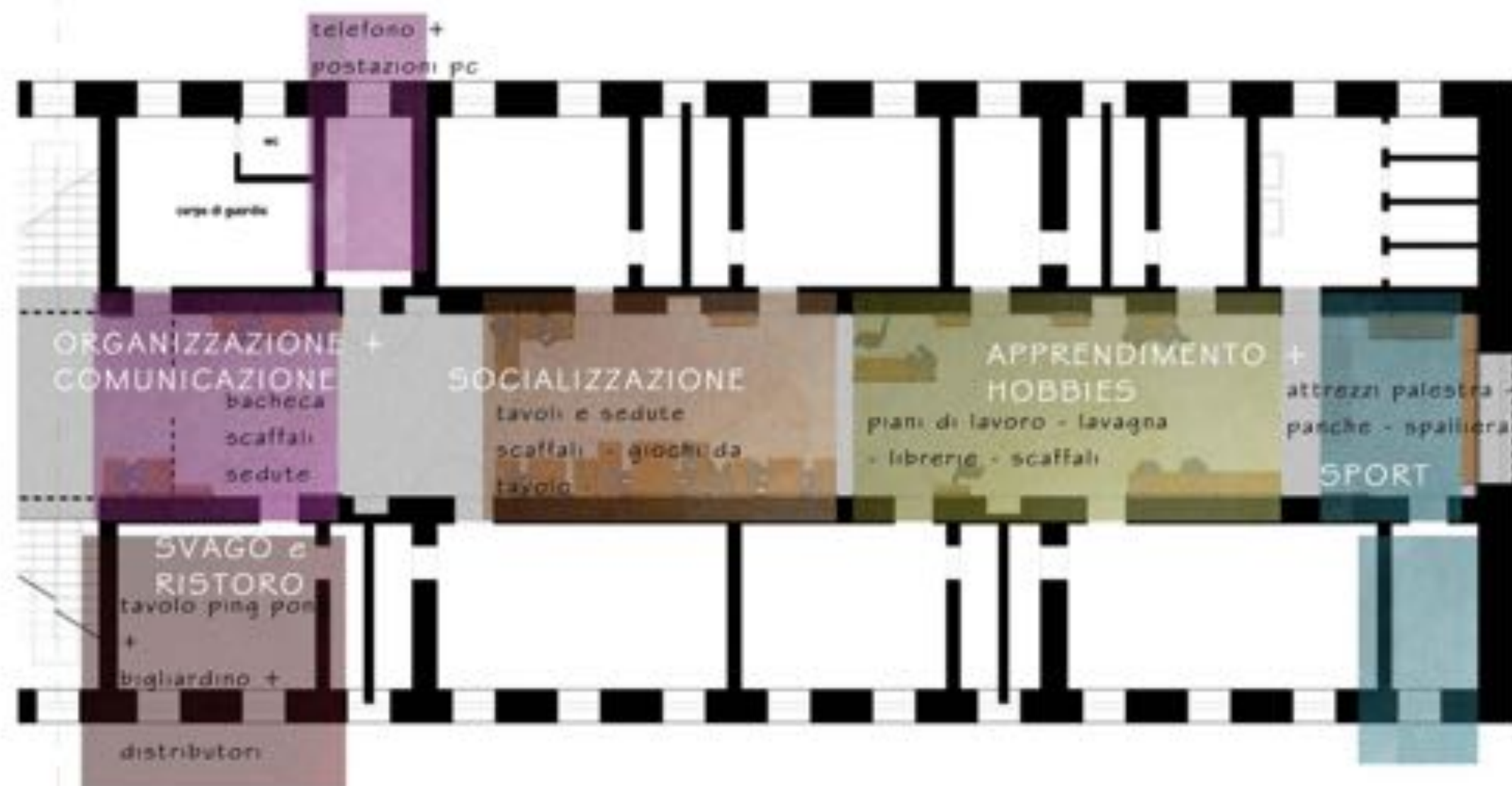
I progettisti



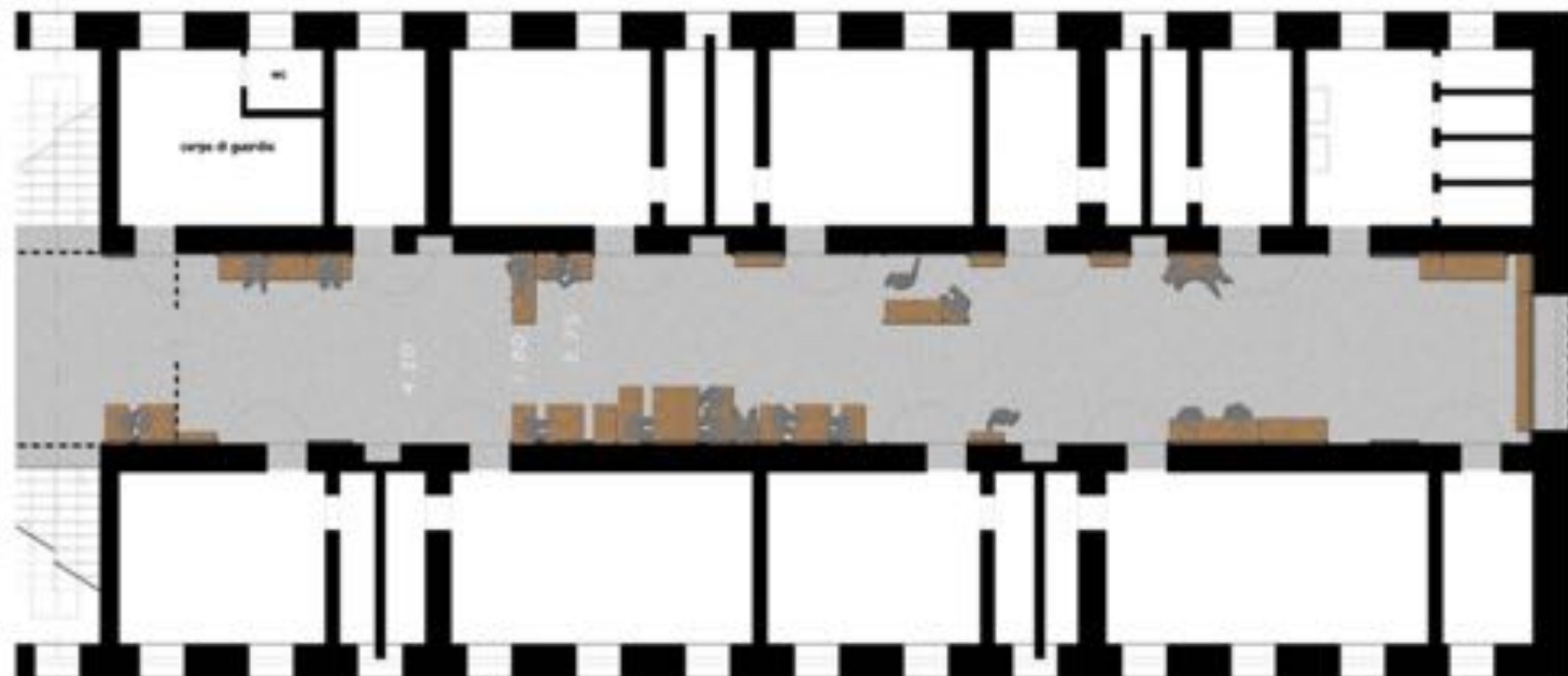
Concept



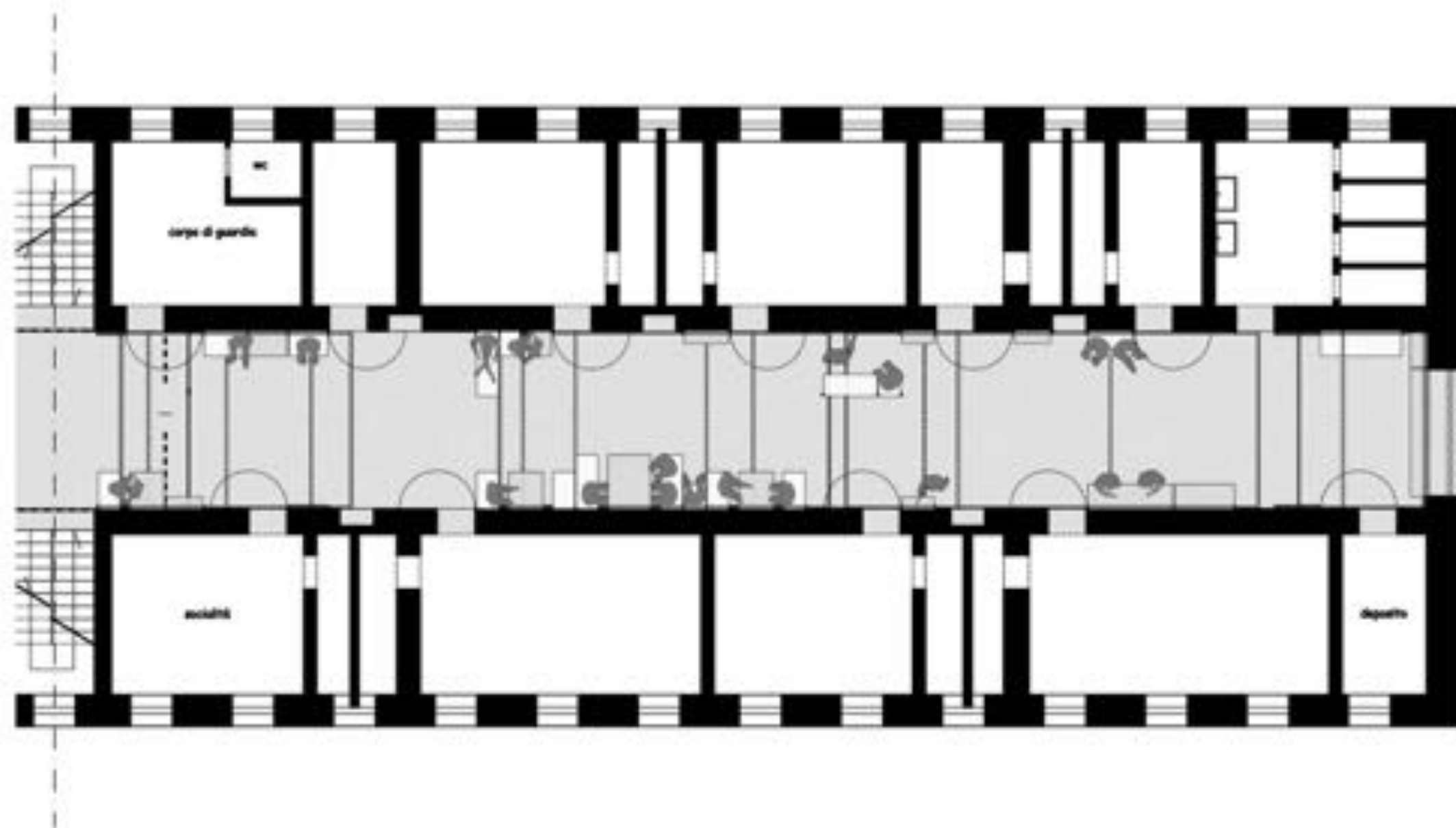
Organigramma funzionale



Pianta



Pianta



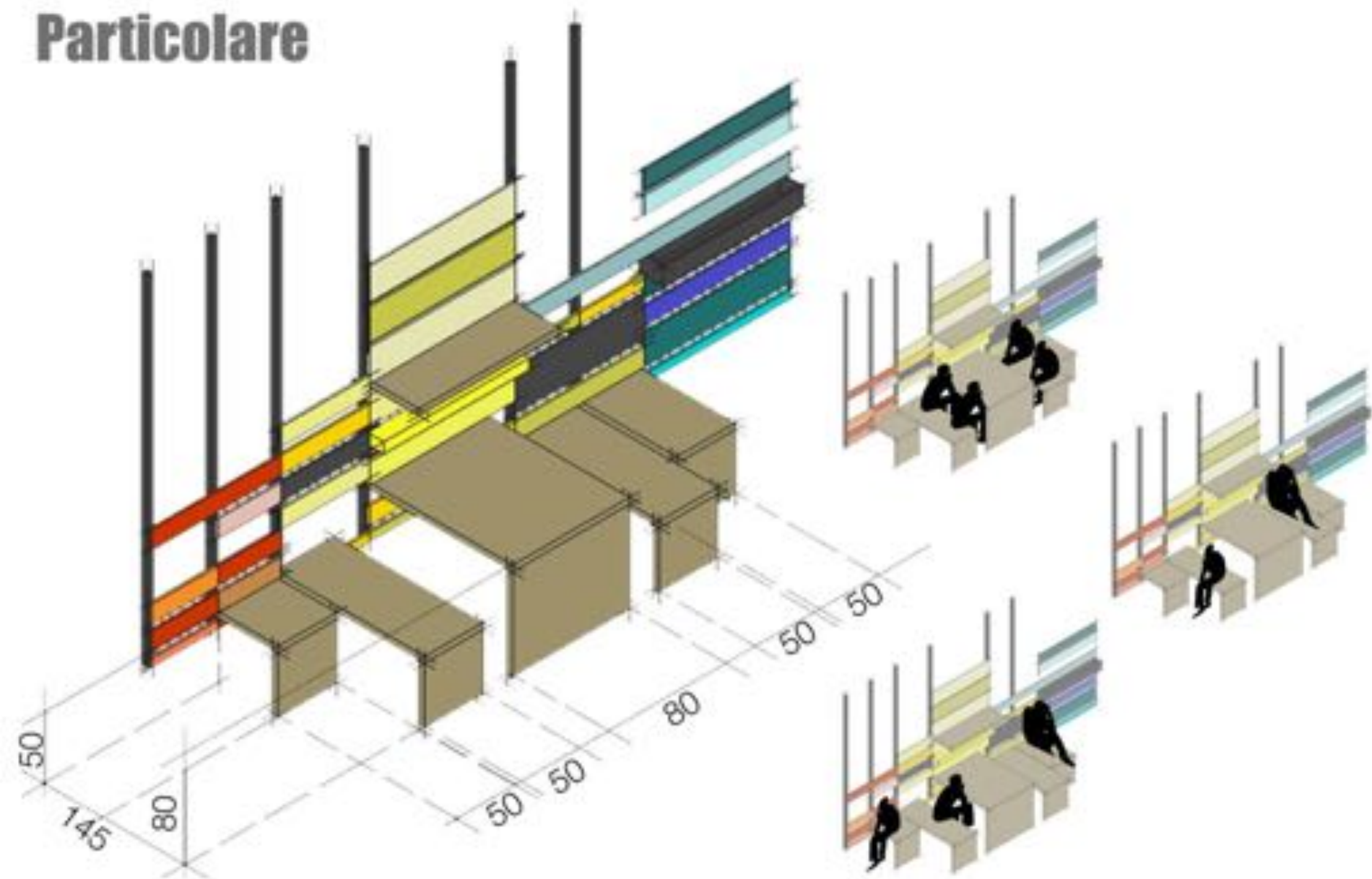
Sezioni



Sezioni



Particolare



Viste interne



Viste interne



"Non vi è libertà ogni qual volta le leggi permettono che in alcuni eventi
l'uomo cessi di essere persona e diventi cosa"

CESARE BECCARIA

RI_ESCO

WORKSHOP_VIVERE DENTRO

ANNUNZIATA AMBROSINO

ALESSANDRA COPPOLA

ALESSIA COSTA

FLAVIO MAIO

GIOVANNI NOCERINO

FABIO FURLAN

GENNARO PELLICCIO

GENNARO RICCIO

TUTOR_OSVALDO BASSO

Prof.Arch. Marella Santangelo|Paolo Giardiello

tutor_ Giovanna Spinelli | Osvaldo Basso | Viviana Saitto | Giovanni Fabbrocino

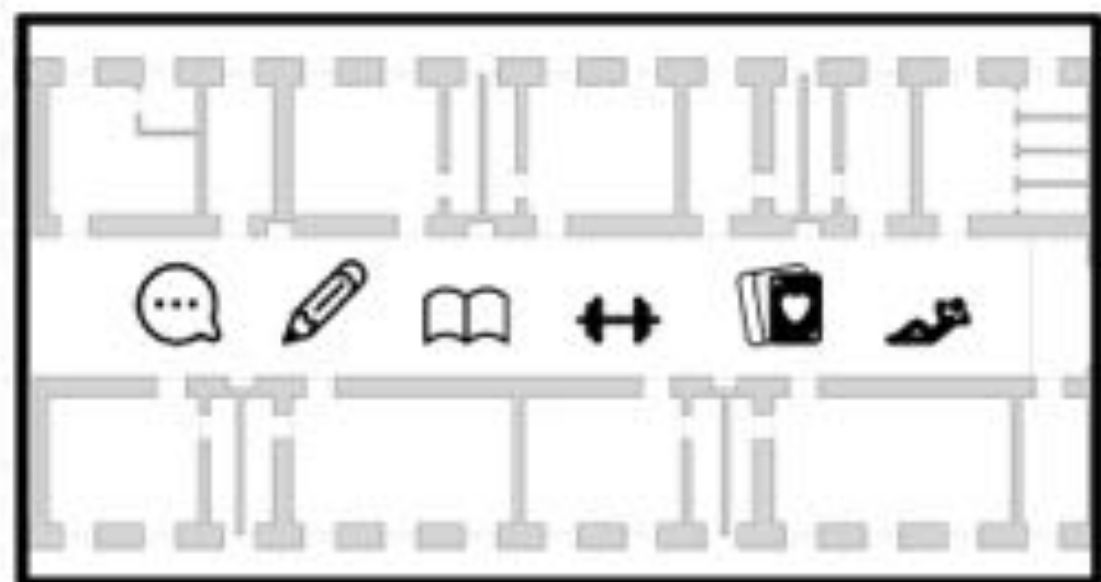
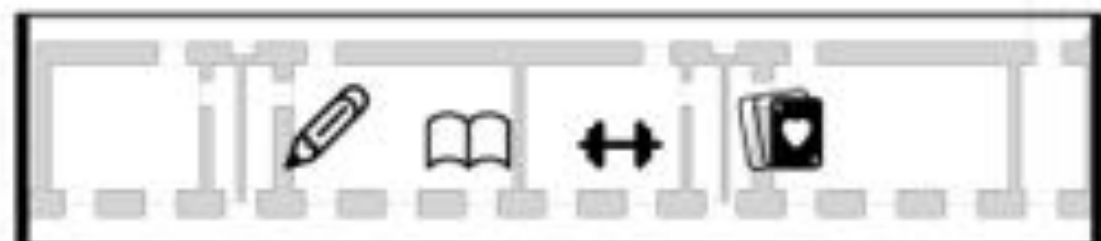
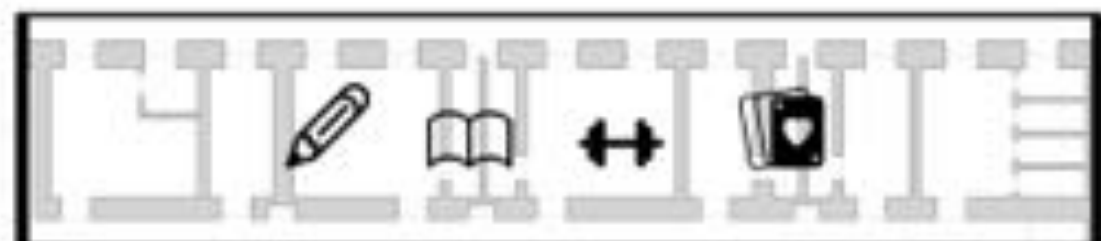
Marina Block | Alessandra Nennella | Bruna Sigillo

Università degli Studi di Napoli Federico II

_LA GIORNATA TIPO DI UN DETENUTO

- | | |
|---------------|--------------------------------------------------------|
| h 7:00 | Sveglia,colazione e preparazione dei numerosi detenuti |
| h 8:00 | Conta |
| h 9:00 11:00 | Ora d'aria |
| h 12:00 | Preparazione e consumo del pranzo |
| h 13:00 15:00 | Ora d'aria |
| h 15:00 | Conta |
| h 16:00 18:00 | Preparazione cena |
| h 18:00 | Cena con conclusione della giornata |

_CONFRONTI



_PRIMA

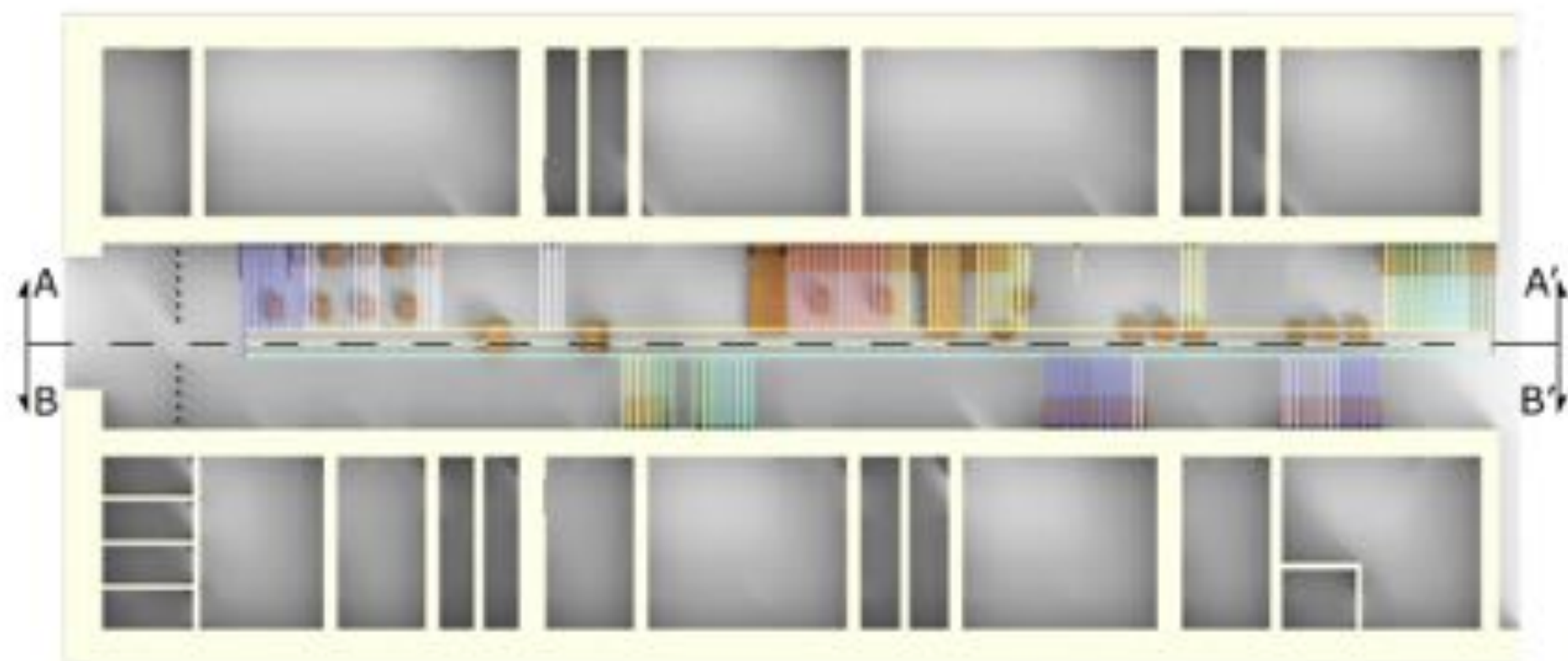


_DOPO

_PROGETTO



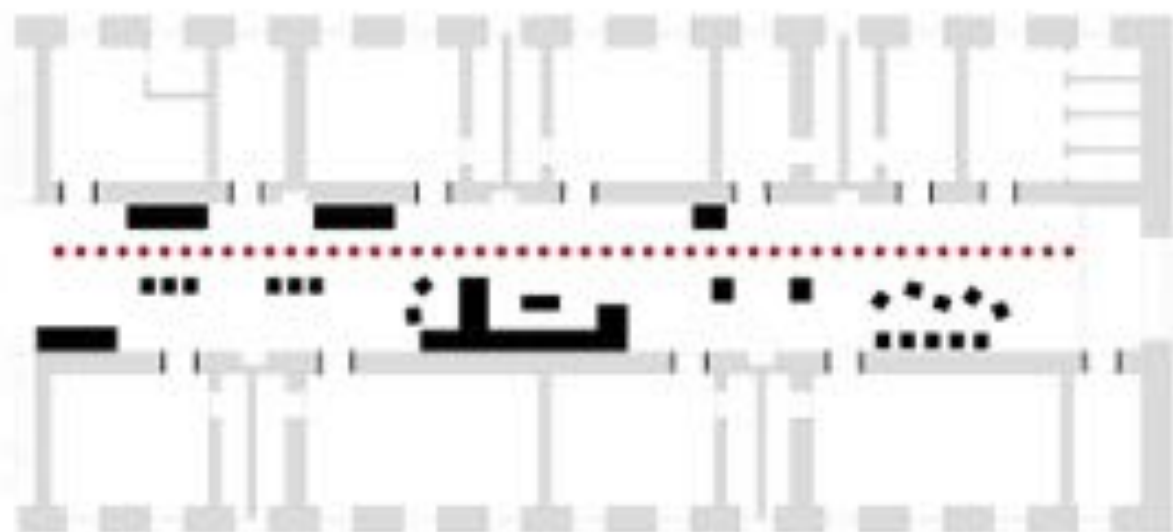
SEZIONE A-A'



SEZIONE B-B'

_PERCORSO SICUREZZA

garantito 1.60 m



_PSICOLOGIA DEI COLORI



SISTEMA CONTROSOFFITTO



SISTEMA A PARETE



COMFORT

SERENITA'

OTTIMISMO

STIMOLAZIONE

ALLEGRIA

SOCIALITA'

FORZA

_MODULI

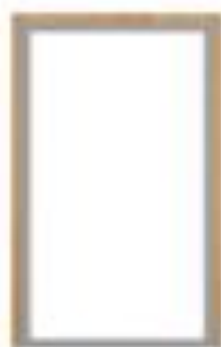


PANCA_1
DIMENSIONI 0,40X2,30X0,85 CM

PANCA_2
DIMENSIONI 0,40X2,30X0,85 CM

SGABELLO
DIMENSIONI 0,40X0,40X0,40 CM

_MODULI



TAVOLO
DIMENSIONI 0,40X0,40X0,70 CM

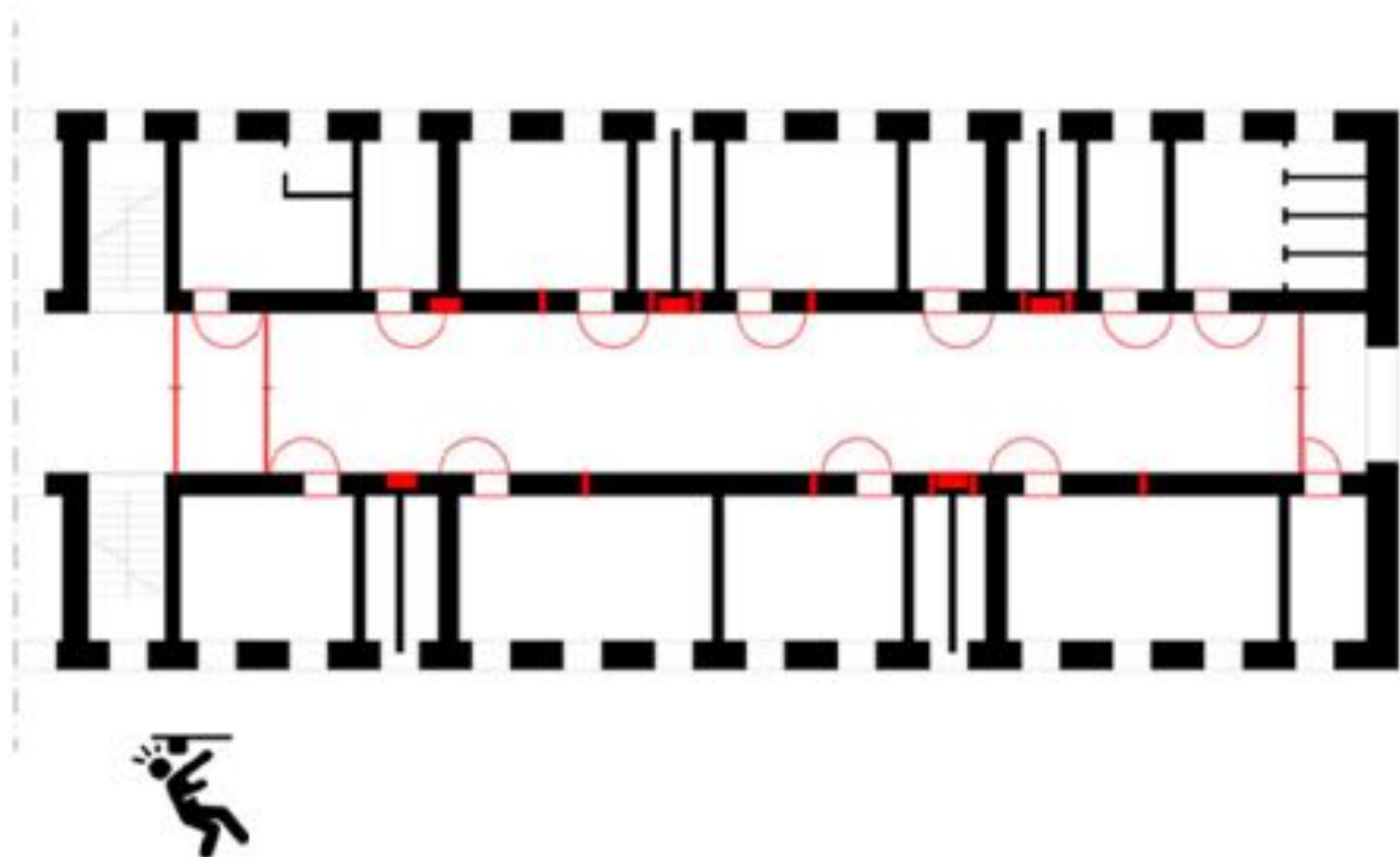
CHAISE LONGUE
DIMENSIONI 0,80X2,10X0,70 CM

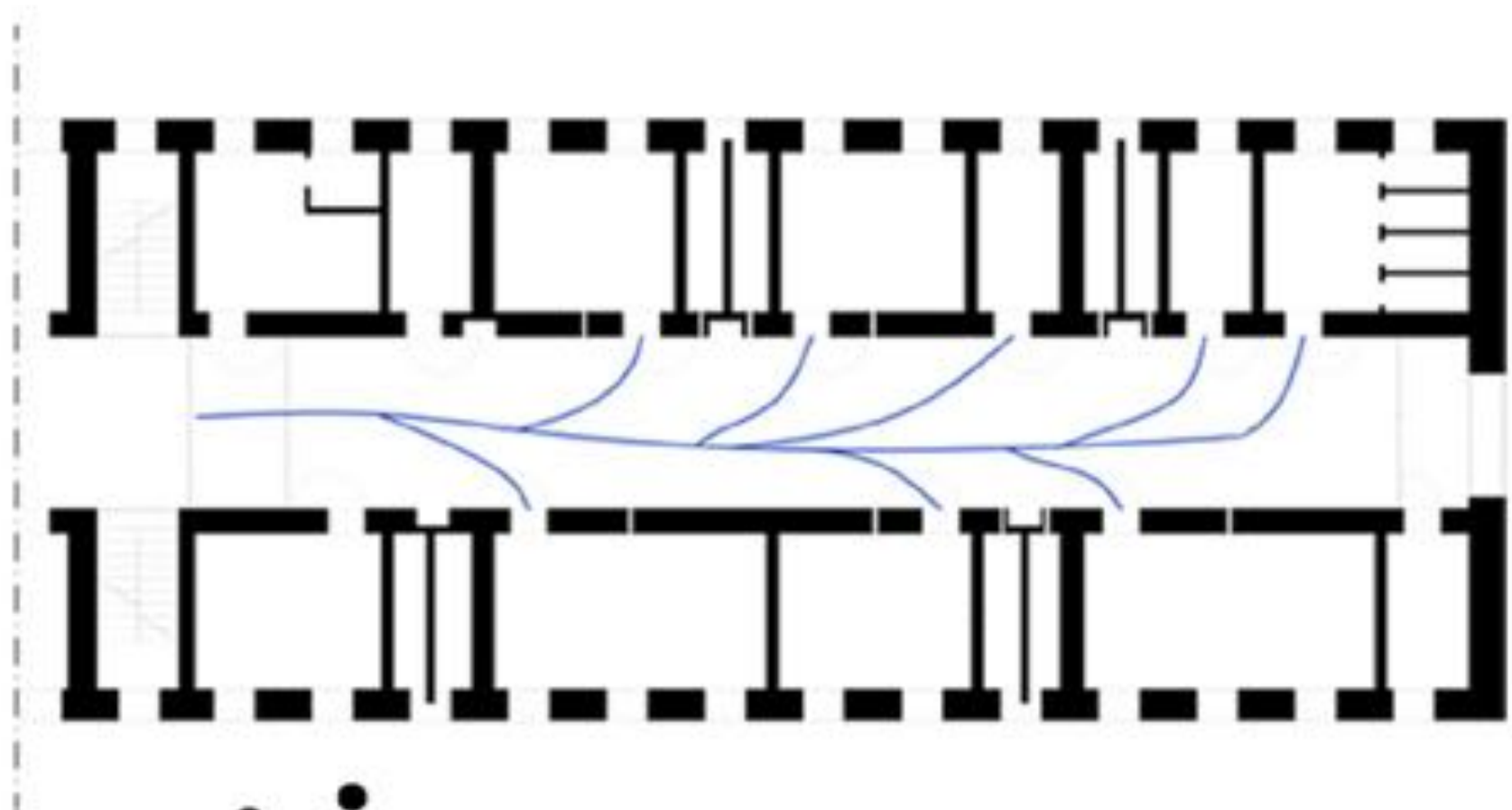


LIBERI DENTRO | PUNTI DI VISTA

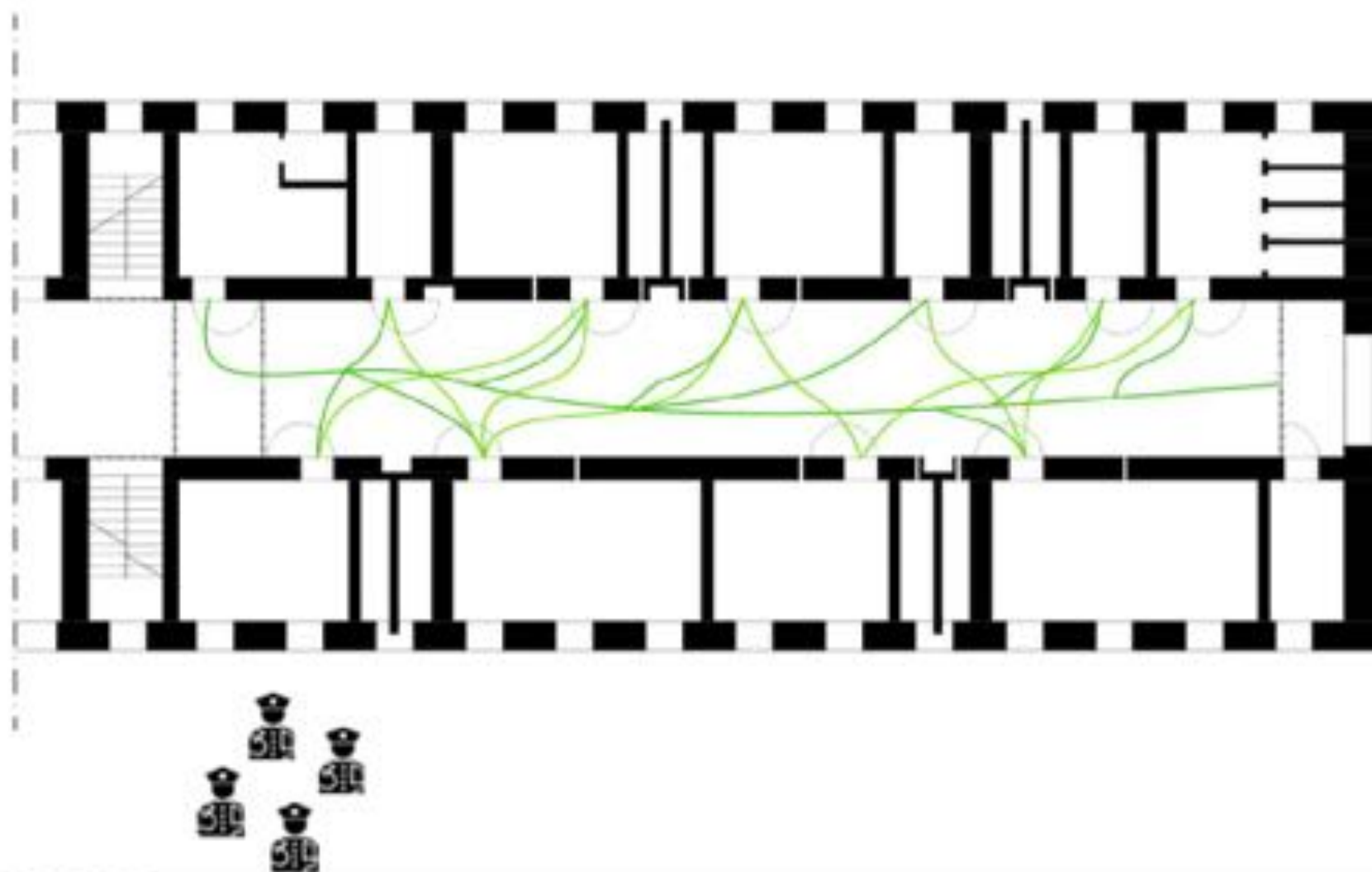


PROGETTO DI: CIRO _ DARIO _ EUGENIO _ GIANCARLO _ GIOVANNI _ GIUSEPPE _ MARIANNA _ MARINA

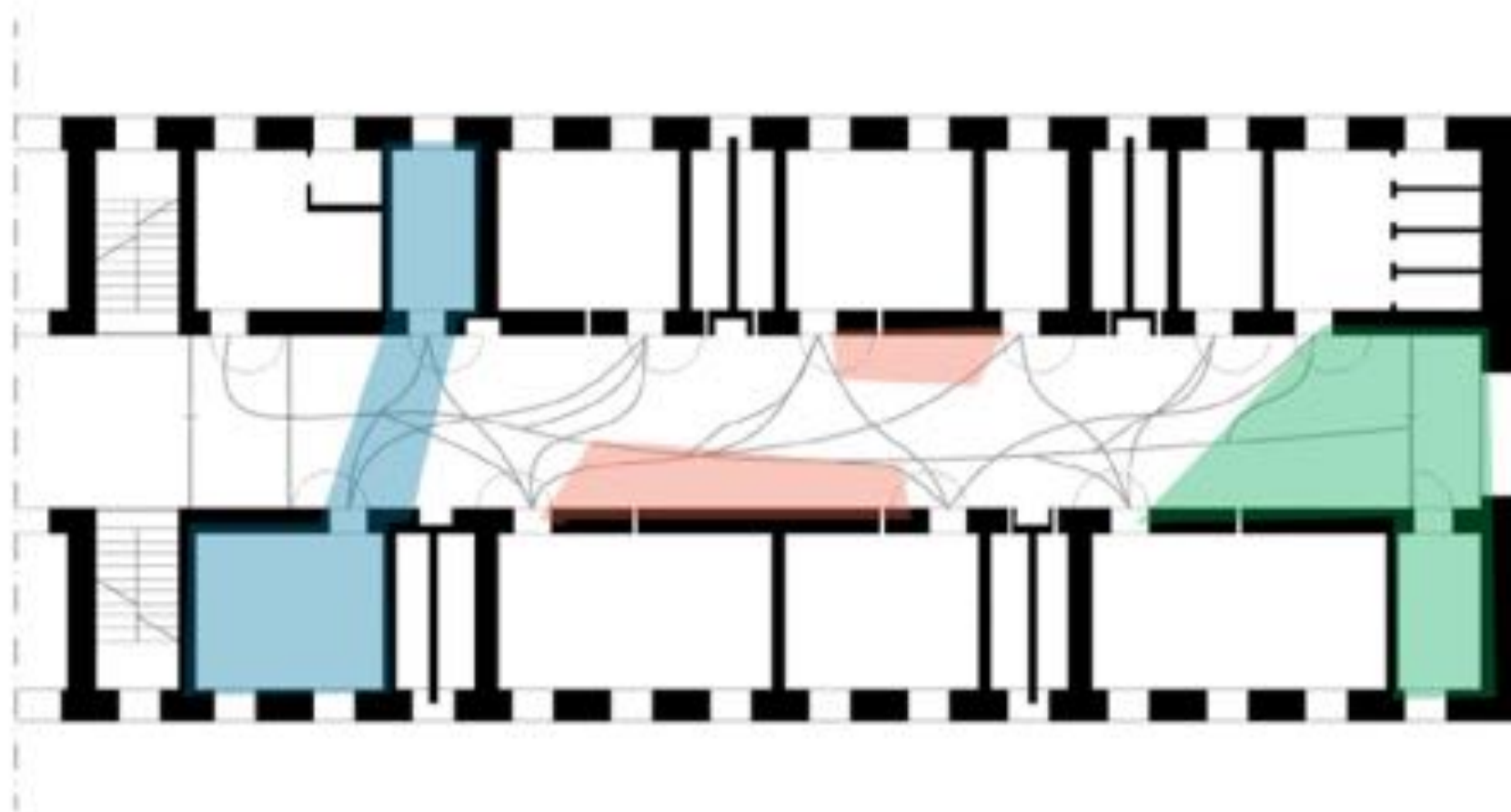




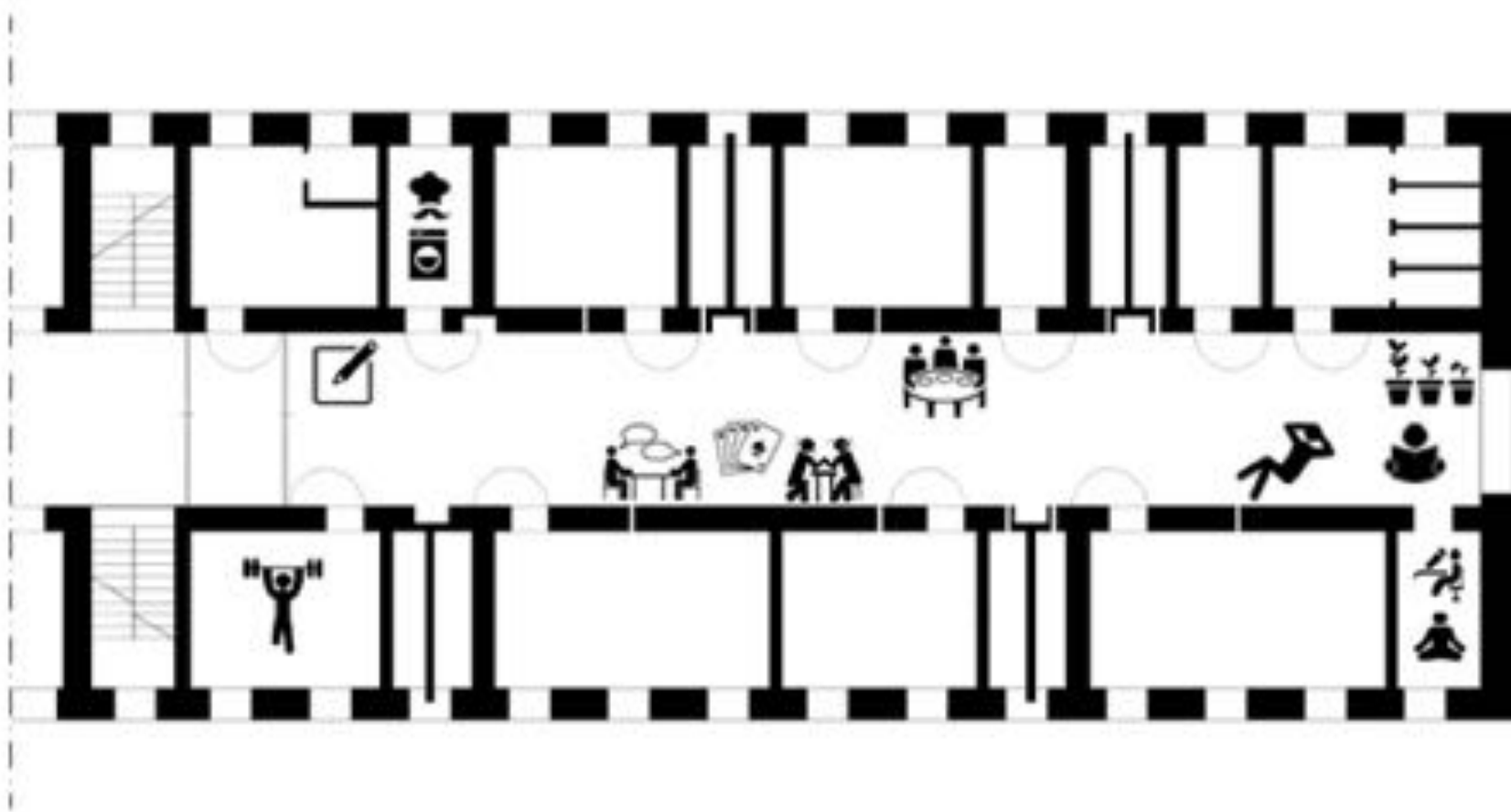
PERCORSI



PERCORS



AREE



FUNZIONI

